

179459

Leggi - Parte 1 - Anno 2016

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2016

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**LEGGE REGIONALE**

del 19 ottobre 2016, n. 10

Istituzione del nuovo Comune di Ville di Fiemme mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

CAPO I**Istituzione del Comune di Ville di Fiemme****Art. 1***Fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena*

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2020 il Comune di Ville di Fiemme mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Ville di Fiemme è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

3. Alla data di cui al comma 1 i Comuni oggetto della fusione sono estinti. I sindaci, le giunte e i consigli comunali decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche.

4. Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Ville di Fiemme le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Daiano alla data di estinzione.

Autonome Region Trentino-Südtirol**REGIONALGESETZ**

vom 19. Oktober 2016, Nr. 10

Errichtung der neuen Gemeinde Ville di Fiemme durch den Zusammenschluss der Gemeinden Carano, Daiano und Varena

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

I. KAPITEL**Errichtung der Gemeinde Ville di Fiemme****Art. 1***Zusammenschluss der Gemeinden Carano Daiano und Varena*

1. Im Sinne des Artikels 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Carano, Daiano und Varena die Gemeinde Ville di Fiemme errichtet.

2. Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Ville di Fiemme umfasst die Gebiete der Gemeinden Carano, Daiano und Varena.

3. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum werden die vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden aufgelöst. Die Bürgermeister, die Gemeindeausschüsse und die Gemeinderäte verlieren ihre Funktionen und die jeweiligen Mitglieder scheiden von ihrem Amt aus.

4. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum verfallen die Rechnungsprüfungsorgane der Gemeinden. Bis zur Ernennung des Rechnungsprüfungsorgans der Gemeinde Ville di Fiemme werden die Funktionen vorübergehend von dem zum Zeitpunkt der Auflösung bei der Gemeinde Daiano bestehenden Rechnungsprüfungsorgan ausgeübt.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del comma 3 continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai Comuni estinti in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

Art. 2

Capoluogo e sede del Comune

1. La sede legale del Comune di Ville di Fiemme è situata nell'abitato di Daiano, che costituisce il capoluogo del Comune.

2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

Art. 3

Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici

1. Il Comune di Ville di Fiemme subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Carano, Daiano e Varena.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la Giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 4

Beni di uso civico

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

5. Gemäß den Bestimmungen laut Artikel 58 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Absatzes 3 aus dem Amt ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der aufgelösten Gemeinden in Körperschaften, Betriebe, Institutionen oder andere Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

Art. 2

Hauptort und Sitz der Gemeinde

1. Der Rechtssitz der Gemeinde Ville di Fiemme befindet sich in Daiano, das der Gemeindehauptort ist.

2. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

3. Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

Art. 3

Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse

1. Die Gemeinde Ville di Fiemme übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter der Ursprungsgemeinden Carano, Daiano und Varena und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse derselben ein.

2. Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird die Landesregierung Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

3. Es gelten die Bestimmungen laut Artikel 1 Absatz 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse“.

Art. 4

Gemeinnutzungsgüter

1. Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.

2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine, considerati frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

CAPO II **Disposizioni transitorie**

Art. 5

Gestione del nuovo Comune fino all'elezione degli organi comunali

1. A decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che, alla data dell'estinzione dei Comuni, svolgevano le funzioni di sindaco. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta della maggioranza dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

Art. 6

Organizzazione amministrativa provvisoria

1. Entro il 31 dicembre 2019 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Ville di Fiemme e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

Art. 7

Regime degli atti

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine.

2. Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter als Fraktionen betrachtet werden.

II. KAPITEL **Übergangsbestimmungen**

Art. 5

Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane

1. Mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird von der Landesregierung Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum Zeitpunkt der Auflösung der Gemeinden die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat – auch auf Antrag der Mehrheit der Mitglieder – regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

Art. 6

Vorläufige Verwaltungsorganisation

1. Die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2019 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde Ville di Fiemme sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest.

2. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Absatz 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

Art. 7

Regelung der Akte

1. Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft wirksam werden, gelten in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden weiterhin die Akte und die Maßnahmen der einzelnen Gemeinden.

Art. 8*Mobilità del personale*

1. Il personale dei Comuni d'origine è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, e successive modificazioni.

Art. 9*Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale*

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. Nelle circoscrizioni territoriali dei Comuni originari possono essere assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

2. I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione possono, prima dell'istituzione del nuovo Comune di Ville di Fiemme, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune di Ville di Fiemme.

3. In assenza dello statuto di cui al comma 2, gli organi del Comune di Ville di Fiemme, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

4. Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Varena vigenti alla data del 31 dicembre 2019.

Art. 8*Mobilität des Personals*

1. Das Personal der Ursprungsgemeinden geht im Sinne des Artikels 2112 des Zivilgesetzbuchs auf die neue Gemeinde über. Beim Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absatz 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 beachtet.

2. Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Artikel 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 9*Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats*

1. In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden. Im Gebiet der Ursprungsgemeinden können die Gemeindedienste in dezentraler Form angemessen gewährleistet werden.

2. Die Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, können – anhand der Genehmigung eines übereinstimmenden Textes seitens aller Gemeinderäte – vor der Errichtung der neuen Gemeinde Ville di Fiemme die Satzung festlegen, welche zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und bis zu ihrer Änderung seitens der Organe der neuen Gemeinde Ville di Fiemme rechtskräftig sein wird.

3. Sollte die Satzung laut Absatz 2 nicht genehmigt worden sein, so müssen die Organe der Gemeinde Ville di Fiemme innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen.

4. Bis die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung laut Absatz 3 in Kraft treten, gelten – sofern vereinbar – die zum 31. Dezember 2019 geltenden Bestimmungen der Gemeindesatzung, der Geschäftsordnung des Gemeinderates sowie der Verordnungen betreffend die interne Organisation der aufgelösten Gemeinde Varena.

Art. 10*Disposizioni per la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale*

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di Ville di Fiemme si svolge nel turno elettorale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2020.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

3. In prima applicazione, tre seggi del consiglio comunale sono assegnati ai candidati più votati rispettivamente nelle sezioni elettorali istituite nelle circoscrizioni territoriali dei tre Comuni originari. A tal fine l'ufficio centrale, prima di procedere all'attribuzione dei seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, dopo aver svolto le operazioni indicate dal medesimo articolo 33, comma 1, lettere da a) fino a d), compie le seguenti operazioni:

- 1) forma per ognuno dei tre Comuni originari, una graduatoria, disponendo i nominativi dei candidati alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine decrescente dei voti di preferenza ottenuti nella sezione elettorale del rispettivo ex Comune e prescindendo dalla lista di appartenenza. A parità di voti precede il più anziano di età;
- 2) proclama eletti i candidati risultanti al primo posto nelle tre graduatorie. Proclama eletti i candidati risultanti nei posti successivi al primo, fino alla concorrenza dei tre seggi, utilizzando i seguenti criteri nei seguenti casi:
 - 2.1 candidato risultato primo in più di una graduatoria: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui ha ottenuto il maggior numero di preferenze. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;
 - 2.2 candidato risultato primo in più graduatorie con un uguale numero di preferenze: lo stesso viene eletto nella graduatoria in cui è maggiore la differenza tra tali voti e quelli ottenuti dal secondo candidato della medesima graduatoria. In caso di ulte-

Art. 10*Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates*

1. Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde Ville di Fiemme findet zum Wahltermin statt, der auf einen Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2020 festgesetzt wird.

2. Auf die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates werden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit weniger als 3.000 Einwohnern angewandt.

3. Bei Erstanwendung werden drei Gemeinderatssitze den Kandidaten zugewiesen, die in den im Gebiet der drei Ursprungsgemeinden errichteten Wahlsprengeln die meisten Stimmen erhalten haben. Zu diesem Zweck sorgt die Hauptwahlbehörde vor der Zuweisung der Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstabe e) und f) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3, nach Durchführung der Handlungen laut genanntem Artikel 33 Absatz 1 Buchstabe a)-d), für die nachstehenden Amtshandlungen:

- 1) sie erstellt für jede der drei Ursprungsgemeinden eine Rangordnung mit den Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in absteigender Reihenfolge der im Wahlsprengel der jeweiligen ehemaligen Gemeinde erhaltenen Vorzugsstimmen, unabhängig von der Zugehörigkeitsliste. Bei Stimmgleichheit hat der ältere Kandidat Vorrang;
- 2) sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die in den drei Rangordnungen an erster Stelle stehen. Sie verkündet jene Kandidaten als gewählt, die an den Stellen nach der ersten aufscheinen, und zwar bis drei Sitze erreicht sind, wobei in den folgenden Fällen die nachstehenden Kriterien zu beachten sind:
 - 2.1 falls ein Kandidat in mehr als in einer Rangordnung die erste Stelle einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher er die meisten Vorzugsstimmen erhalten hat. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;
 - 2.2 falls ein Kandidat in mehreren Rangordnungen die erste Stelle mit der gleichen Anzahl von Vorzugstimmen einnimmt, gilt er als in der Rangordnung gewählt, in welcher die Differenz zwischen diesen Stimmen und den vom zweiten Kandida-

riore parità si procede per sorteggio. Nell'altra graduatoria è eletto il secondo candidato;

- 3) assegna gli ulteriori seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale n. 3 del 1994 e proclama eletti i candidati secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi della lettera c) del medesimo articolo 33; al computo concorrono i seggi assegnati ai candidati proclamati ai sensi del precedente punto 2);
- 4) i seggi assegnati ai sensi del punto 2) che nel corso del mandato rimangono vacanti sono attribuiti al candidato non eletto appartenente alla medesima lista del consigliere da surrogare e che precede nella graduatoria in relazione alla quale il consigliere da surrogare è stato proclamato eletto. Qualora nessun candidato della medesima lista sia inserito nella graduatoria, la surrogazione avviene seguendo l'ordine della graduatoria medesima e non comporta la rideterminazione del numero dei seggi assegnati alle liste in base al punto 3).

Art. 11

Disposizioni per la prima formazione dell'organo esecutivo

1. Al fine di consentire la rappresentanza nell'organo esecutivo di soggetti espressione di tutti i Comuni d'origine, nel primo mandato amministrativo il sindaco può nominare con proprio decreto fino a quattro assessori.

2. L'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori del Comune di Ville di Fiemme è pari a tre volte l'indennità mensile di carica dell'assessore indicata nell'articolo 12 della presente legge. In caso di nomina di un numero di assessori superiore a tre, le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco.

Art. 12

Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica

1. Al sindaco e agli assessori del Comune di

ten derselben Rangordnung erhaltenen Stimmen höher ist. Bei fortdauernder Stimmgleichheit entscheidet das Los. In der anderen Rangordnung gilt der zweite Kandidat als gewählt;

- 3) sie teilt die weiteren Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstabe e) und f) des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 zu und verkündet die Kandidaten nach der Reihenfolge der im Sinne des Buchstabens c) desselben Artikel 33 erstellten Rangordnung als gewählt. Bei der Berechnung werden die Sitze berücksichtigt, die den im Sinne der vorstehenden Ziffer 2) als gewählt verkündeten Kandidaten zugeteilt wurden;
- 4) die im Sinne der Ziffer 2) zugeteilten Sitze, die während der Amtszeit frei bleiben, werden dem als nicht gewählt geltenden Kandidaten der Liste des zu ersetzenden Ratsmitglieds zuerkannt, der an der nächsthöheren Stelle in der Rangordnung aufscheint, in welcher das zu ersetzende Ratsmitglied als gewählt verkündet wurde. Falls kein Kandidat derselben Liste in der Rangordnung eingetragen ist, erfolgt die Ersetzung in der Reihenfolge der genannten Rangordnung, ohne dass die Anzahl der den Listen gemäß Ziffer 3) zugeteilten Sitze neu berechnet werden muss.

Art. 11

Bestimmungen für die erste Bildung des Exekutivorgans

1. Um die Vertretung sämtlicher Ursprungsgemeinden im Exekutivorgan zu gewährleisten, kann der Bürgermeister in der ersten Amtsperiode mit eigener Verfügung bis zu vier Referenten ernennen.

2. Die den Referenten der Gemeinde Ville di Fiemme insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung beträgt das Dreifache der monatlichen Amtsentschädigung eines Referenten laut Artikel 12 dieses Gesetzes. Werden mehr als drei Referenten ernannt, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung.

Art. 12

Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen

1. Dem Bürgermeister und den Referenten

Ville di Fiemme spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 9 aprile 2015, n. 63 per i sindaci e gli assessori dei Comuni inclusi nella fascia 4 livello intermedio.

Art. 13

Esercizio provvisorio

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 del Comune di Ville di Fiemme, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina vigente. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2019 dei Comuni originari.

Art. 14

Norma di rinvio

1. A seguito del processo di fusione al Comune di Ville di Fiemme sono riconosciuti i contributi previsti dall'articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni secondo i parametri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 176 di data 9 settembre 2015.

Art. 15

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Bolzano, 19 ottobre 2016

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
A. KOMPATSCHER

der Gemeinde Ville di Fiemme stehen die jeweiligen Entschädigungen zu, die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. April 2015, Nr. 63 erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister und die Referenten der Gemeinden der 4. Kategorie, mittlere Stufe, vorgesehen sind.

Art. 13

Provisorische Haushaltsgebarung

1. Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags 2020 der Gemeinde Ville di Fiemme ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß den geltenden Bestimmungen gestattet. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der Ursprungsgemeinden für das Jahr 2019 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

Art. 14

Verweisbestimmung

1. Der Gemeinde Ville di Fiemme stehen aufgrund des Zusammenschlusses die im Artikel 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Beiträge gemäß den Parametern laut Beschluss der Regionalregierung vom 9. September 2015, Nr. 176 zu.

Art. 15

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 19. Oktober 2016

DER PRÄSIDENT DER REGION
A. KOMPATSCHER